

	Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106	C.C.	5	14/04/2021
---	--	------	---	------------

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ELABORATO GRAFICO RELATIVO ALL'ASSIMILAZIONE DEGLI AMBITI DI PDR ALLE ZONE OMOGENEE A E B DEL D.M. 1444/1968, AI SOLI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL BONUS FACCIATE 2020.

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2021 addì 14 del mese di Aprile alle ore 19.00 in modalità "conference call" mediante il sistema GoToMeet, ai sensi del decreto sindacale prot. 4368/2020 ed ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MOROSINI Francesco	Sindaco	SI	GOBBI Alessandra	Consigliere	SI
ZANONI Mauro	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
PIZZINI Anna Maria	Cons_Vice Sindaco	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
Emilia					
VILLA Mirko	Consigliere_Ass	SI	ALTIERI Luigi	Consigliere	NO
FRADEGRADA Germano	Consigliere	SI			
ERCOLI Elena	Consigliere	SI			
FILIPAZZI Francesco	Consigliere	SI			
Maria					
CARELLI Enrica	Consigliere_Ass	SI			
AVANTI Giorgia	Consigliere	SI			

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOROSINI Francesco, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ELABORATO GRAFICO RELATIVO ALL'ASSIMILAZIONE DEGLI AMBITI DI PDR ALLE ZONE OMOGENEE A E B DEL D.M. 1444/1968, AI SOLI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL BONUS FACCIATE 2020.

IL SINDACO

PREMESSO

- che con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) il legislatore statale ha introdotto la possibilità di usufruire di una detrazione dall'imposta lorda delle spese sostenute per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zone già edificate o parzialmente edificate - c.d. "Bonus Facciate";
- che, in particolare, l'art. 1 comma 219 della citata legge stabilisce che: *"Per le spese documentate, sostenute nell'anno 2020, relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 90 per cento"*;
- che Regione Lombardia, nell'esercizio della propria potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio, con propria Legge 12/2005 e s.m.i. ha introdotto lo strumento del Piano di Governo del Territorio in sostituzione del Piano Regolatore Generale ex-Legge 1150/42;
- che, all'interno della suddetta legge, il Legislatore Regionale ha stabilito il regime giuridico dei suoli fosse disciplinato (zonizzazione): per la città privata, all'interno del Piano delle Regole (rif. art. 10 e art. 10.bis della citata norma); per la città pubblica, all'interno del Piano dei Servizi (rif. Art.9 e Art. 10.bis);
- che, in particolare, l'art. 9 della Legge Regionale stabilisce che il dimensionamento delle attrezzature e spazi collettivi non sia relazionato alle zone territoriali omogenee di cui al D.M. 1444/68, ma dal Piano dei Servizi, sulla base dei fabbisogni espressi dalla popolazione residente, attesa e gravitante;

VISTO il Piano di Governo del Territorio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 59 del 19/11/2009, esecutiva ai sensi di Legge, pubblicato sul Bollettino della Gazzetta Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n°13 in data 31 Marzo 2010;

VISTA la variante parziale nr. 1 al Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n°12/2005, approvata con Delibera di C.C. n°44 del 22/10/2012 pubblicata sul BURL n° 4 del 23.01.2013;

VISTA la Circolare n.2/E del 14 febbraio 2020 emanata dall'Agenzia delle Entrate e in particolare le indicazioni secondo cui:

- la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. In particolare, l'assimilazione alle predette zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti;
- sono classificate "zone territoriali omogenee":
 - A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5 per cento (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq » .

Restano escluse dal "bonus facciate" le spese sostenute per interventi effettuati su edifici ubicati, ad esempio, in zona C), o assimilate, vale a dire «le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali la edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B) o in zona D), o assimilate, vale a dire «parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati.»

DATO ATTO dell'intento della norma contenuta all'interno della Legge di Bilancio, ovvero l'intenzione di concedere il riconoscimento del bonus solo in caso di "recupero o restauro" e, pertanto, anche la manutenzione della facciata esterna degli edifici già esistenti, situati in aree totalmente o parzialmente edificate da determinarsi secondo i criteri indicati dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;

VISTA la lettera del MIBACT del 19/02/2020 - prot. 4961, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito all'applicazione del c.d. Bonus Facciate, e in particolare: *"Per usufruire del beneficio fiscale, occorre semplicemente che gli edifici si trovino in aree che, indipendentemente dalla loro denominazione, siano riconducibili o comunque equipollenti a quelle A o B descritte dal d.m. n. 1444 del 1968 (...). Sulla base di queste considerazioni, è evidente che nella maggior parte dei centri abitati per i cittadini non sarà necessario rivolgersi all'amministrazione locale per sapere in quale zona si trova un immobile, potendo ricavare agevolmente tale informazioni dagli strumenti urbanistici ed edilizi comunali. Peraltro, la certificazione dell'assimilazione alle zone A o B dell'area nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento, che la guida dell'Agenzia delle entrate richiede sia rilasciata dagli enti competenti, andrebbe riferita ai soli casi, verosimilmente limitati, in cui un Comune mai ha adottato un qualsiasi atto che abbia implicato l'applicazione del d.m. n. 1444 del 1968 nel proprio territorio. In tutte le altre ipotesi, infatti, la stessa guida non richiede specifici adempimenti e la ubicazione dell'immobile in area A o B, o equipollente in base agli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune, può facilmente essere accertata dai soggetti interessati."*

RITENUTO che la disamina espressa dal Ministero sia solo in parte condivisibile in quanto:

- sebbene gli strumenti urbanistici comunali siano facilmente consultabili - sia sul sito istituzionale dell'Ente, che mediante Portale Regionale PGTWEB - il Cittadino sarebbe difficilmente in grado di verificare la sussistenza del requisito relativo all'ubicazione in zona omogenea A e B previsto per accedere all'agevolazione, (identificando l'Ambito in cui ricade il proprio immobile);
- trattandosi di assimilazione basata su verifica quantitativo-descrittiva, il Cittadino non avrebbe titolo ad asseverare il possesso del requisito sopra descritto, in quanto trattasi di azione in competenza a professionisti iscritti ad Albo Professionale di tipo tecnico;
- la determinazione espressa dall'Agenzia delle Entrate ha valenza certamente indicativa e tuttavia nel contempo costituisce Linea Guida procedimentale per l'accertamento della sussistenza del requisito urbanistico descritto dalla Legge di Bilancio 2020;

POSTO che il "Certificato di Destinazione Urbanistica" - codificato dall'art. 30, commi da 2 a 4, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - è un atto rilasciato Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, che contiene "le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata";

POSTO che la maggior parte degli interventi ammissibili a detrazione ricade nella definizione di Manutenzione Ordinaria - e pertanto possono essere realizzate in modalità di "edilizia libera"

ex-art. 6 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e quindi senza il ricorso a progettazione da parte di Professionisti Tecnici;

RICHIAMATA la determinazione n°gen. 291 n°sett. 112 del 05.10.2020, con la quale il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente incaricava l'ing. Palavicini Fabrizia con studio in via Europa n°21, Lodi, tecnico urbanista già estensore del PGT vigente, per la redazione di un supporto tecnico cartografico utile alla verifica della possibilità di assimilazione degli ambiti del tessuto consolidato del vigente Piano di Governo del Territorio, con le zone omogenee "A" e "B" **indicate nel decreto del ministro dei Lavori pubblici n. 1444 del 1968**, ai fini dell'applicazione detrazione "bonus facciate";

VISTO ed esaminato l'elaborato tecnico/cartografico e la relativa relazione accompagnatoria, prot. n° 15299 del 17.12.2020, depositate in atti, redatto dall'ing. Palavicini Fabrizia, urbanista in Lodi, da utilizzarsi per il rilascio di Certificati di Destinazione Urbanistica richiesti limitatamente e funzionalmente all'applicazione del "Bonus Facciate" di cui in premessa, allegato al presente Atto per costituirne parte integrante;

ATTESO che l'assimilazione promossa dall'elaborato di cui sopra è stata effettuata tenendo conto del fatto che gli Ambiti del Piano delle Regole (strumento conformativo per il regime giuridico dei suoli) sono stati disegnati con i criteri definiti dalla legge regionale 12/2005 e s.m.i.; e che gli strumenti di pianificazione comunale elaborati successivamente al 1968 avevano pienamente recepito i contenuti del D.M. 1444/68;

RITENUTO necessario approvare l'elaborato grafico presentato dall'ing. Palavicini Fabrizia, al fine di consentire al Servizio Territorio e Ambiente di operare una relazione tra il PGT vigente con la normativa in oggetto;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) art. 1 comma 219 e l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

- di approvare l'elaborato cartografico di individuazione degli ambiti di PGT e la relativa corrispondenza alle zone territoriali omogenee A e B di cui al d.m. 1444/1968, presentata in data 17.12.2020 (atti comunali n. 15299) dall'ing. Palavicini Fabrizia, con studio in via Europa n°21, Lodi, da utilizzarsi limitatamente all'applicabilità del c.d. Bonus Facciate (art. 1 c. 219-224 della l. 160/2019 - legge di bilancio 2020), depositato in atti;
- di dare mandato al Servizio Territorio e Ambiente di procedere alla pubblicazione della cartografia di cui al punto precedente sul sito web del Comune di Tavazzano con Villavesco nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato
Geom. Pasqualino Corigliano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si succedono i seguenti interventi per il contenuto dei quali si rinvia integralmente alla registrazione degli atti: Sindaco, Consigliere Roncari, di nuovo il Sindaco, Consigliere Roncari, di nuovo il Sindaco, ancora il Consigliere Roncari, ed ancora il Sindaco. Interviene il Consigliere Roncari, il Sindaco, il Consigliere Roncari, il Sindaco, di nuovo il Consigliere Roncari, il Segretario Comunale, il Sindaco, il Consigliere Gobbi, il Consigliere Filipazzi, di nuovo il Sindaco, ed ancora il Segretario Comunale, nuovamente il Sindaco, e di nuovo il Segretario Comunale.

Interviene il Sindaco, il Consigliere Filipazzi, il Segretario Comunale, nuovamente il Sindaco, ancora il Segretario Comunale ed ancora il Sindaco.

Interviene il Consigliere Roncari rendendo la seguente testuale dichiarazione di voto e preannunciando il voto di astensione del suo gruppo: "Prendo atto di una difficoltà tecnica che non è stata sviluppata, secondo me, correttamente e doverosamente prima della seduta del Consiglio Comunale. Quando si sostiene che queste domande andrebbero fatte ai tecnici, bisogna ricordarsi anche del fatto che, come ho detto in premessa, ma non è una scusa, gli atti io ho potuto visionarli soltanto da lunedì in poi e mi sono concentrato prioritariamente sugli atti del bilancio, non su un atto meramente tecnico che ho potuto guardare soltanto poco tempo prima del Consiglio Comunale. Mi sarei però aspettato che, essendo un atto decisamente importante, perché stabilisce quali cittadini hanno la capacità, la facoltà di aderire correttamente ad una prerogativa sancita dalla legge, l'idea che ci siano poche zone, perché sono complessivamente 4 o 5 zone residuali che non risultano nella cartografia che è allegata, né in zona A, né in zona B, avrebbe dovuto essere una circostanza già notata dalla parte politica che ha portato in approvazione questa delibera e quindi già trattata, e quindi avrei preferito, credo che forse sarebbe stato corretto, che la parte politica avesse già affrontato il problema e avesse già le risposte. Così non è, per cui in attesa e nel dubbio che comunque possa esserci stato un errore, perché essere l'estensore del PGT non rende l'Ing. Pallavicini infallibile per decreto, il nostro gruppo esprimerà voto di astensione".

Interviene il Consigliere Gobbi: "Non ritengo utile fare dichiarazioni di voto".

Interviene il Consigliere Filipazzi rendendo la seguente testuale dichiarazione di voto e preannunciando il voto favorevole del suo gruppo: "È chiaro che essendo un atto tecnico, noi dobbiamo per forza affidarci ai tecnici, anche perché è un atto che è prodromico della possibilità di aderire ad un bonus, quindi noi come politici, non possiamo, a mio parere, cercare anche in modo arbitrario di influenzare un certo tipo di scelte, proprio perché altrimenti si entrerebbe nell'arbitrio. Quindi noi ci dobbiamo chiaramente fidare e soprattutto dobbiamo svolgere il nostro ruolo politico, non siamo qui a fare i tecnici, noi facciamo scelte politiche e questa non è una scelta politica. Noi non possiamo scegliere arbitrariamente chi può o non può aderire ad un bonus, quindi noi, chiaramente, voteremo favorevolmente".

Interviene, infine, il Sindaco.

Procedutosi all'appello dei Consiglieri presenti si ha:

presenti: 12

assenti: 1 (Consigliere Altieri)

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese mediante voto espresso per appello nominale della proposta di deliberazione:

la votazione dà il seguente risultato:

Filipazzi: favorevole
Avanti: favorevole
Carelli: favorevole
Ercoli: favorevole
Fradegrada: favorevole
Pizzini: favorevole
Villa: favorevole
Zanoni: favorevole
Roncari: astenuto
Gobbi: astenuta
Pietraforte: astenuto
Morosini: favorevole

Gli scrutatori Consiglieri confermano i risultati della sopra richiamata votazione

DELIBERA

di approvare la suesposta deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Procedutosi all'appello dei Consiglieri presenti si ha:

presenti: 12

assenti: 1 (Consigliere Altieri)

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese mediante voto espresso per appello nominale:

la votazione dà il seguente risultato:

Filipazzi: favorevole
Avanti: favorevole
Carelli: favorevole
Ercoli: favorevole
Fradegrada: favorevole
Pizzini: favorevole
Villa: favorevole
Zanoni: favorevole
Roncari: astenuto
Gobbi: astenuta
Pietraforte: astenuto
Morosini: favorevole

Gli scrutatori Consiglieri confermano i risultati della sopra richiamata votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 5**

Ufficio Proponente: **Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'ELABORATO GRAFICO RELATIVO ALL'ASSIMILAZIONE DEGLI AMBITI DI PDR ALLE ZONE OMOGENEE A E B DEL D.M. 1444/1968, AI SOLI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL BONUS FACCIATE 2020.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/02/2021

Il Responsabile di Settore
Pasqualino Corigliano



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 5**

Ufficio Proponente: **Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'ELABORATO GRAFICO RELATIVO ALL'ASSIMILAZIONE DEGLI AMBITI DI PDR ALLE ZONE OMOGENEE A E B DEL D.M. 1444/1968, AI SOLI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL BONUS FACCIATE 2020.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/02/2021

Il Responsabile di Settore
Pasqualino Corigliano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MOROSINI Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **18/05/2021** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);
n° _____ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **18/05/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° _____, in data _____, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa
